



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0027235 del 26/11/2013

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

Prot. n. ...30774.....

Roma... 25 NOV. 2013

Class. 34.19.04 / fasc. 2070

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
(dva-II@minambiente.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
(ctva@minambiente.it)

Oggetto: **TARANTO – Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.**
Procedura riferita all'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proponente: Commissario Straordinario del porto di Taranto.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo.

e, p.c.

Alla Regione Puglia
Assessorato Ecologia
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche
(settoreambiente@regione.puglia.it)

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali
(gabinetto@beniculturali.it)

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@minambiente.it)

e, p.c.

Alla Direzione Regionale per i beni culturali
e paesaggistici della Puglia
(dr-pug@beniculturali.it)

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
(sbap-le@beniculturali.it)



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
(sba-pug@beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la nota prot. n. 000017/CS/TEC del 01/02/2013 (pervenuta il 01/02/2013 e acquisita agli atti con prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/5580 del 21/02/2013) con la quale il **Commissario Straordinario del Porto di Taranto** ha presentato anche a questo Ministero la documentazione già prodotta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'attivazione della procedura di dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. per la realizzazione del progetto denominato "**Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della Cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto**", allegando la documentazione relativa al progetto e al SLA, unicamente in formato digitale.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DVA-2012-1208 del 18/01/2012 ha richiesto al Proponente di perfezionare l'istanza presentata con l'invio di ulteriore documentazione, tra cui la copia degli avvisi a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 24 commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DVA-2012-4646 del 21/02/2013 ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico - amministrative ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA.

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/7396 dell'11/03/2013 ha chiesto al **Commissario Straordinario del Porto di Taranto**, qualora non avesse già provveduto, di trasmettere alle Soprintendenza territorialmente competenti una copia cartacea e una copia in formato digitale della stessa documentazione, nonché una copia in formato cartaceo a questa Direzione Generale a completamento di quanto già inviato.



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con la suddetta nota oltre a richiedere il parere di competenza alle Soprintendenze competenti, una volta ricevuta la documentazione progettuale e il SIA, ha invitato il Proponente a completare quanto trasmesso, con la Relazione paesaggistica e con la Carta del rischio archeologico, come disposto dalla Circolare DG PaBAAC n. 6/2010, il cui riferimento è ripreso nel documento "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (ver. 2 del 03/11/2011)", pubblicato nel sito istituzionale del MATTM.

CONSIDERATO che la **Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS** con nota n. CTVA-2013- 0001133 del 26/03/2013 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 03/04/2013, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che durante la riunione il RUP di questa Direzione Generale è venuta a conoscenza dell'*Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzanti nel porto di Taranto per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale*, stipulato in data 26 aprile 2012, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero per la coesione territoriale, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Puglia, l'Autorità portuale di Taranto, il Commissario Straordinario, il Comune di Taranto, la Provincia di Taranto, la Società TCT S.p.A., Evergreen Line, la Società Sogesid S.p.A., il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

CONSIDERATO che il **Commissario Straordinario del porto di Taranto** in riscontro alla nota dell'11/03/2013 di questa Direzione Generale ha trasmesso con nota del 10/04/2013, prot. n. 0000061, la documentazione progettuale e il SIA alle Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DVA-2013-8752 del 15/04/2013 ha formalizzato al Commissario Straordinario una richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata, a seguito di comunicazione, prot. n. CTVA-2013-1317 del 11/04/2013, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale -VIA e VAS.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 12751 del 25/07/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questo Ufficio ha esaminato gli elaborati tecnici trasmessi ed esprime di seguito le proprie valutazioni in merito:

- *L'area interessata consiste in un tratto costiero a Nord Ovest di Taranto, destinato ad attività portuale. Il contesto ha perso oramai da anni l'originaria connotazione paesaggistica, essendo state cancellate anche le residue componenti naturalistiche, affidate ormai solo alla presenza del mare.*

Non è più leggibile, nell'ambito dell'intervento proposto, la originaria linea di costa: lo specchio acqueo interessato e la costa circostante sono stati oggetto di estesi riempimenti e colmate, funzionali all'attività portuale.

- *All'intorno del sito d'intervento sono presenti emergenze di interesse storico architettonico quali la Torre Mondello con annessa Masseria del XIII secolo, l'Abbazia di S. Maria della Giustizia (XI-XIII sec.), la chiesa rupestre di S. Chiara alle Petrose.*

Tuttavia, la natura dell'intervento proposto, consistente nel dragaggio dei fondali in prossimità del molo esistente e la realizzazione della cassa di colmata, accostata ad una banchina anch'essa esistente, non



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

J.P.S.
22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

introduce, a parere di questa Soprintendenza elementi significativi di alterazione delle visuali panoramiche verso il mare, dei siti richiamati.

Pertanto, anche in considerazione che le attività proposte non comportano la realizzazione di opere a terra, quali piste o aree di stoccaggio con manufatti che possono introdurre modifiche significative agli elementi residui dell'originario assetto paesaggistico entro una fascia compresa nei 300 metri dall'attuale linea di costa, né intercettano con ottici privilegiati da e verso i su richiamati siti vincolati, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla esecuzione di quanto in progetto, fatte salve le diverse valutazioni di codesto Superiore Ministero >.

CONSIDERATO che con nota del 19/09/2013, prot. n. 00000147/CS/TEC, il **Commissario Straordinario del porto di Taranto** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e da questa Direzione Generale.

VISTA la nota prot. n. 9270 del 02/10/2013 con la quale la **Regione Puglia** ha chiesto agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere il proprio parere.

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/26958 del 15/10/2013, a seguito dell'invio della documentazione integrativa, ha chiesto il parere di competenza alle Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto**, ricevuta ed esaminata la documentazione integrativa, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 17508 del 12/11/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi dal **Commissario Straordinario del Porto di Taranto** consistenti nelle integrazioni richieste da codesto Ministero con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/7396/2013 dell'11/03/2013, questa Soprintendenza ritiene di dover confermare il parere endoprocedimentale reso con propria nota n. 12751 del 26/07/2013, fatte salve le diverse valutazioni di codesto superiore Ministero >.

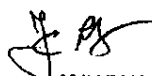
CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA, nonché la documentazione integrativa richiesta, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 13574 del 14/11/2013, che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in oggetto, visti i relativi elaborati progettuali e le integrazioni trasmesse dal **Commissario straordinario del Porto** con nota prot. 147 del 19.9.2013 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza con il n. 11360 del 25.9.2013), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/7396/2013 dell'11.3.2013, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5/2010 di codesta Direzione:

- Il progetto in argomento prevede, per quanto indicato nel Piano Regolatore Portuale (PRP) di Taranto, un consistente dragaggio per almeno 1.200 metri lungo la banchina del molo polisettoriale e nel relativo bacino di evoluzione, per consentire l'attracco delle navi portacontainer e per la bonifica ambientale, sino a raggiungere la quota dei fondali a - m 16.50 s.l.m., esclusa una fascia di 40 m dalla banchina del vicino V sporgente, nella quale è previsto il solo dragaggio a fini ambientali. I sedimenti dragati verranno refluiti nella cassa di colmata prevista come ampliamento del V sporgente ad ovest dello stesso, capace di oltre 9 Mmc, destinata a divenire un piazzale portuale per lo stoccaggio e movimentazione container (per cui in futuro sarà previsto un successivo dragaggio per raggiungere la stessa quota di - m 16.50). Lo specchio d'acqua interessato dal



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pbaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it


22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

progetto viene stimato, pertanto, con una superficie di 100 HA, ove le batimetriche oscillano tra i 12 e 18 metri;

- La Relazione Paesaggistica ha delineato la storia del sito, che ha dovuto subire, sin dagli anni Settanta del secolo scorso, un drammatico impatto ambientale per la realizzazione di strutture di servizio all'area industriale retrostante, con colmate a mare che hanno obliterato un consistente tratto della linea di costa originaria; con la realizzazione dei citati molo polisettoriale e V sporgente; con la realizzazione di tre collettori per lo scarico a mare dei reflui liquidi: un primo collettore dell'Italsider, sostituito da un secondo che attraversava l'area di colmata, sino all'attuale scarico dell'ILVA. I fondali presentano quindi inevitabilmente sedimenti costituiti da fanghi e inquinanti metallici.
- Sempre nella Relazione Paesaggistica (p.79) viene precisato che il progetto è privo di "carta del rischio archeologico" in quanto, durante la fase preliminare all'avvio della progettazione definitiva, "sono state eseguite una serie di analisi strumentali ancorchè utilizzate per altre finalità", e che "i risultati di tali indagini non hanno evidenziato nessuna anomalia che rilevi la presenza di reperti archeologici di dimensioni significative". Viene inoltre precisato che l'area antistante il molo polisettoriale è stata già oggetto di dragaggio che avrebbe raggiunto lo strato delle argille pleistoceniche grigio azzurre del Bradano e che comunque "durante le fasi di realizzazione della cassa di colmata ... è prevista la presenza di un archeologo che sovrintenderà alle operazioni per l'eventuale rinvenimento di reperti".

Alla luce di quanto rilevabile e acquisito dalla documentazione disponibile, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, ritiene che non vi siano ostacoli alla realizzazione del progetto in argomento, nel rispetto però delle seguenti prescrizioni:

- Tutte le attività di dragaggio (e non soltanto "durante la fase di dragaggio all'interno del palancolato composito così come riportato a p. 79 della R.P.) dovranno essere sottoposte a controllo archeologico per valutare che non vadano dispersi materiali archeologici o distrutti contesti ancora eventualmente in sito.
- Tutta la documentazione relativa alle indagini strumentali con SSS, Sub Bottom Profiler e Multibeam (di cui è dato cenno nella parte progettuale relativa alla Relazione rilievo batimetrico - geomorfologico), dovrà essere sottoposta all'analisi e verifica di società esperta in lavori archeologici subacquei, al fine di confermare la sostenuta negatività delle indagini o, eventualmente, al fine di richiedere ulteriori prospezioni. In particolare dovrà essere chiarita la natura dei "massi" rilevati con SSS presso la banchina ILVA (p. 26 della relazione rilievo batimetrico). Detti approfondimenti dovranno essere effettuati prima dell'avvio dei lavori.
- Tutti i lavori di scavo a terra, funzionali alla realizzazione di strutture e impianti di servizio in relazione alla realizzazione della vasca di colmata e agli altri interventi previsti in progetto (capannoni, canalizzazione di scolo, ecc.) dovranno prevedere la sorveglianza archeologica a cura di archeologi o società di archeologi in possesso di adeguato curriculum professionale.
- Gli oneri necessari per quanto sopra indicato, devono intendersi a completo carico della società proponente.
- La SBAP rimane in attesa di conoscere a quali soggetti verranno affidati il controllo archeologico e la verifica documentale, per le valutazioni di competenza, nonché la data prevista per l'inizio dei lavori >.

5



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 5017 del 01/06/2011 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale nr. 7396/2013, preso atto della documentazione relativa al progetto in epigrafe, la scrivente Direzione Generale, vista la nota n. 13574 del 14/11/2013 della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia; considerato quanto espresso dalla stessa Soprintendenza, concorda con il parere favorevole e con le prescrizioni dettate nella citata nota >.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Il Commissario Straordinario del Porto di Taranto dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B5:

- B1.** Tutte le attività di dragaggio (e non soltanto "durante la fase di dragaggio all'interno del palancolato composito così come riportato a p. 79 della R.P.) dovranno essere sottoposte a controllo archeologico per valutare che non vadano dispersi materiali archeologici o distrutti contesti ancora eventualmente in sito.
- B2.** Tutta la documentazione relativa alle indagini strumentali con SSS, Sub Bottom Profiler e Multibeam (di cui è dato cenno nella parte progettuale relativa alla Relazione rilievo batimetrico – geomorfologico), dovrà essere sottoposta all'analisi e verifica di società esperta in lavori archeologici subacquei, al fine di confermare la sostenuta negatività delle indagini o, eventualmente, al fine di richiedere ulteriori prospezioni. In particolare dovrà essere chiarita la natura dei "massi" rilevati con SSS presso la banchina ILVA (p. 26 della relazione rilievo batimetrico). Detti approfondimenti dovranno essere effettuati prima dell'avvio dei lavori.
- B3.** Tutti i lavori di scavo a terra, funzionali alla realizzazione di strutture e impianti di servizio in relazione alla realizzazione della vasca di colmata e agli altri interventi previsti in progetto (capannoni, canalizzazione di scolo, ecc.) dovranno prevedere la sorveglianza archeologica a cura di archeologi o società di archeologi in possesso di adeguato curriculum professionale.
- B4.** Gli oneri necessari per quanto sopra indicato, devono intendersi a completo carico del Proponente.
- B5.** Il Commissario Straordinario del Porto di Taranto dovrà comunicare alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e a questa Direzione Generale, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e a quali soggetti verranno affidati il controllo archeologico e la verifica documentale

QUESTO MINISTERO

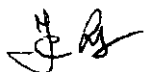
esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto per la realizzazione del progetto denominato *"Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della Cassa di Colmata funzionale*



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22. 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it


22/11/2013



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE
Servizio IV

all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto" nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B5 sopra elencate.

Il R.U.P.
U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/67234566 - carmela.iannotti@beniculturali.it)

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)



SERVIZIO IV TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.pabaac.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it

Testa Patrizia

Da: Servizio4 [dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it]
Inviato: lunedì 25 novembre 2013 13.32
A: DVA-II; A: CTVA
Cc: settoreambiente@regione.puglia.it; gabinetto@beniculturali.it; A: GAB Segr. Capo Gabinetto; dr-pug@beniculturali.it; sbap-le@beniculturali.it; sba-pug@beniculturali.it; CARMELA IANNOTTI
Oggetto: TARANTO interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc
Allegati: TARANTO interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc.pdf

Relativamente a quanto in oggetto, si trasmette in allegato la nota n. 30774 del 25 novembre 2013.

Si prega di inviare la ricevuta di ritorno.

Cordiali Saluti



**Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo**

Direzione Generale, per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

Segreteria Servizio 4°, tutela e qualità del paesaggio
via di San Michele 22, 00153 Roma, scala A, piano 2°, stanza n. 246
tel 06/67234554 - fax 06/67234416-4499
e-mail - dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it
rispetta la natura, se non è necessario non stampare questa e-mail

